



657^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.663, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.9/11
RIUNIONE DELL'OSCE VOLTA A RIESAMINARE
IL PIANO D'AZIONE DELL'OSCE SULLE
ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

richiamando l'impegno assunto dagli Stati partecipanti all'OSCE di combattere il traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) in tutti i suoi aspetti, come stabilito e specificato nel Documento OSCE sulle SALW (FSC.DOC/1/00 del 24 novembre 2000),

riaffermando l'impegno degli Stati partecipanti all'OSCE per la piena attuazione del Documento OSCE sulle SALW e delle decisioni supplementari adottate dall'FSC,

richiamando il Piano d'azione dell'OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (FSC.DEC/2/10 del 26 maggio 2010), in cui gli Stati partecipanti hanno concordato di tenere una riunione di esperti volta a riesaminare l'attuazione del Piano entro maggio 2012,

determinato a continuare a svolgere un ruolo attivo nel quadro degli sforzi internazionali fondati sul Programma di azione delle Nazioni Unite per prevenire, contrastare ed eliminare il commercio illecito di SALW in tutti i suoi aspetti (2001),

decide:

1. di organizzare una riunione OSCE volta a riesaminare il Piano d'azione OSCE sulle SALW il 22 e il 23 maggio 2012 a Vienna, con la partecipazione di pertinenti organizzazioni internazionali e non governative e conformemente al programma, al calendario indicativo e alle modalità organizzative allegati alla presente decisione;
2. di chiedere al Segretariato dell'OSCE di prestare supporto per l'organizzazione di tale riunione;
3. di invitare gli Stati partecipanti all'OSCE a valutare la possibilità di stanziare contributi fuori bilancio per il suddetto evento.

**RIUNIONE DELL'OSCE VOLTA A RIESAMINARE
IL PIANO D'AZIONE DELL'OSCE SULLE
ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE**

Vienna, 22–23 maggio 2012

I. Programma e calendario indicativo

Lunedì 21 maggio 2012

Arrivo dei partecipanti esterni
(Possibilità di discussioni informali tra gli Stati partecipanti)

Martedì 22 maggio 2012

- ore 10.00–10.30 Sessione di apertura:
- Dichiarazione di apertura del Presidente dell'FSC
 - Allocuzione di apertura del Presidente del Segretario generale dell'OSCE
- ore 10.30–13.00 Sessione di lavoro I: Conformità, trasparenza e assistenza pratica (con pausa caffè)
- (Rif. Piano d'azione sulle SALW, Sezione I, paragrafi 1 e 2)
- Discorso introduttivo del moderatore della sessione di lavoro;
 - Relazioni su aspetti relativi alla conformità, alla trasparenza e all'assistenza pratica;
 - Dibattito sul Piano d'azione dell'OSCE con riferimento alla conformità, alla trasparenza e all'assistenza pratica.
- ore 13.00–15.00 Colazione a buffet
- ore 15.00–18.00 Sessione di lavoro II: Controlli delle esportazioni e dell'intermediazione (con pausa caffè)
- (Rif. Piano d'azione sulle SALW, Sezione II, paragrafo 1 e 2)
- Discorso introduttivo del moderatore della sessione di lavoro;
 - Relazioni su aspetti relativi ai controlli delle esportazioni e dell'intermediazione di SALW;

- Dibattito sul Piano d'azione dell'OSCE con riferimento ai controlli delle esportazioni e dell'intermediazione.

Mercoledì 23 maggio 2012

- ore 10.00–13.00 Sessione di lavoro III: Gestione e sicurezza delle scorte, distruzione, marchiatura e registrazione (con pausa caffè)
- (Rif. Piano d'azione sulle SALW, Sezione II, paragrafo 3, 4 e 5)
- Discorso introduttivo del moderatore della sessione di lavoro;
 - Relazioni su aspetti relativi alla gestione e alla sicurezza delle scorte, alla marchiatura e alla registrazione di SALW;
 - Dibattito sul Piano d'azione dell'OSCE con riferimento alla gestione e alla sicurezza delle scorte, alla marchiatura e alla registrazione.
- ore 13.00–15.00 Pausa colazione
- ore 15.00–16.30 Sessione di lavoro IV: Modalità da seguire in futuro in merito al Piano d'azione e contributo dell'OSCE ai processi dell'ONU
- Discorso introduttivo del moderatore della sessione di lavoro;
 - Osservazioni di esperti;
 - Dibattito sulle modalità da seguire in futuro in merito al Piano d'azione sulle SALW;
 - Qual è il grado di attuazione del Piano d'azione?
 - Quali aspetti del Piano richiedono ulteriori misure di attuazione?
 - Esistono aspetti supplementari dell'attuazione del Piano d'azione individuati dagli Stati partecipanti su cui l'OSCE dovrebbe concentrare i propri sforzi?
 - I processi relativi alle SALW dell'OSCE come possono continuare a contribuire agli sforzi globali?
 - Dibattito sul contributo dell'OSCE alla Conferenza di riesame dell'ONU sul Programma d'azione ONU sulle SALW.
- ore 16.30–17.00 Sessione di chiusura
- Osservazioni conclusive del Presidente

II. Modalità organizzative

Contesto

Nel Piano d'azione dell'OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (Decisione FSC N.2/10) si richiedeva all'FSC di organizzare una riunione di esperti al fine di riesaminare il

Piano d'azione sulle SALW entro maggio 2012. Tale riunione dovrà basarsi sulle pertinenti disposizioni del Documento OSCE sulle SALW, nonché sul vasto *acquis* in materia di SALW maturato dall'OSCE sin dal 1999. Essa dovrà anche tenere in considerazione i contributi e le proposte avanzate da esperti sulle SALW e da pertinenti ONG nel contesto dell'attività dell'FSC, in particolare durante la riunione di riesame sulle SALW del 2009.

La riunione dovrà avvalersi appieno del Documento conclusivo della quarta Riunione biennale di Stati intesa a valutare l'attuazione del Programma di azione delle Nazioni Unite sulle SALW (BMS-4) nonché i risultati della riunione del Gruppo di esperti del 2011 dedicata alla marchiatura, alla tenuta di registri e alla rintracciabilità.

La riunione, che ha un approccio tematico, dovrà discutere le future iniziative dell'OSCE riguardo all'attuazione del Piano d'azione dell'OSCE sulle SALW, trattare problemi specifici nell'area dell'OSCE e individuare lacune che necessiterebbero di azioni future dell'FSC.

Organizzazione

La Presidenza dell'FSC presiederà le sessioni di apertura e di chiusura.

Per ogni sessione di lavoro sarà previsto un moderatore e un relatore. I relatori presteranno assistenza ai moderatori nei preparativi delle loro rispettive sessioni di lavoro. Ogni relatore presenterà un breve rapporto scritto che sarà incluso nel rapporto della Presidenza.

Il moderatore farà un'introduzione di ciascuna sessione di lavoro, cui seguiranno fino a un massimo di quattro relazioni del moderatore o di altri esperti su temi specifici relativi al tema della riunione. L'introduzione e le relazioni dovranno essere conformi ai documenti di analisi che saranno distribuiti dal moderatore prima della riunione. Le introduzioni e le relazioni durante le sessioni di lavoro dovranno essere concise per concedere il massimo tempo possibile al dibattito e dovranno evidenziare pertanto solo gli elementi più importanti dei documenti di analisi allo scopo di dare informazioni e di creare le premesse per il dibattito.

Alla riunione si applicheranno, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà conto inoltre delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (PC.DEC/762).

Per le sessioni di apertura, di lavoro e di chiusura sarà previsto un servizio di interpretazione simultanea nelle sei lingue ufficiali dell'OSCE.

La Presidenza dell'FSC presenterà un rapporto sulla riunione entro il 22 giugno 2012, incluso un riepilogo di suggerimenti e raccomandazioni avanzati durante la riunione.

Il Segretariato dell'OSCE assisterà la Presidenza dell'FSC in tutte le questioni concernenti le modalità organizzative della riunione.

Partecipazione

Gli Stati partecipanti sono incoraggiati ad assicurare la partecipazione di esperti in materia di controlli delle SALW, specialmente coloro coinvolti nel processo di rilascio delle licenze, nella marchiatura e nel rintracciamento. Alla riunione parteciperanno le istituzioni dell'OSCE. Saranno inoltre invitati a partecipare l'Assemblea parlamentare e i Partner per la cooperazione.

La Presidenza dell'FSC inviterà anche altre pertinenti organizzazioni internazionali e regionali attive nel campo delle SALW, quali l'Ufficio ONU per il disarmo, l'Ufficio ONU contro la droga e il crimine, il Programma ONU per lo sviluppo, l'Istituto ONU per la ricerca sul disarmo, l'Unione europea e ONG.

Il termine ultimo per la registrazione è fissato al 8 maggio 2012.

Linee guida generali per i partecipanti

Si invitano i partecipanti a distribuire anticipatamente note informative, rassegne o dichiarazioni. Al fine di promuovere un dibattito interattivo, le delegazioni sono invitate a presentare dichiarazioni ufficiali solo per iscritto. Le delegazioni saranno invitate a limitare a cinque minuti le loro dichiarazioni orali.

Linee guida per gli oratori principali e i partecipanti

Al fine di facilitare il dibattito entro i limiti di tempo previsti, la durata dei discorsi programmatici sarà limitata a 15–20 minuti, le introduzioni e le relazioni alle sessioni di lavoro a 5–10 minuti e gli interventi/quesiti da parte dell'uditorio a cinque minuti.

Nei loro contributi, gli oratori alle sessioni di apertura e di lavoro dovranno creare le premesse per la discussione e stimolare il dibattito fra le delegazioni sollevando questioni appropriate e avanzando possibili raccomandazioni. Essi dovranno concentrarsi sui punti salienti dei loro contributi. Gli oratori principali dovranno presenziare all'intera sessione durante la quale sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

Al fine di promuovere un dibattito interattivo, le dichiarazioni formali e gli interventi nel corso delle sessioni di lavoro dovrebbero essere quanto più possibile concisi e non dovrebbero superare i cinque minuti. Gli oratori dovrebbero inoltre contribuire all'ulteriore approfondimento dei contenuti della seduta a seconda dell'evolversi del dibattito e della disponibilità di tempo. La distribuzione anticipata dei testi delle dichiarazioni e degli interventi migliorerà la possibilità di impegnarsi in un dibattito.

Linee guida per i moderatori e per i relatori

Il moderatore presiederà la sessione e dovrà promuovere e focalizzare il dialogo fra i partecipanti. Egli dovrà stimolare il dibattito introducendo punti relativi agli argomenti delle sessioni di apertura e di lavoro, come appropriato, al fine di ampliare o focalizzare il dibattito. I moderatori potranno fornire informazioni alla Presidenza per il rapporto del Presidente dell'FSC.

I relatori dovranno presentare riepiloghi scritti successivamente alla riunione da presentare alla Presidenza dell'FSC.

Non saranno espressi punti di vista personali.

Linee guida per la presentazione e la distribuzione dei contributi scritti

Gli oratori principali dovranno presentare i loro contributi scritti ai moderatori della riunione entro il 15 maggio 2012.

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti alla riunione sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 18 maggio 2012.

Le organizzazioni internazionali e regionali sono invitate a presentare per iscritto, entro il 18 maggio 2012, informazioni concrete sulla loro organizzazione che potrebbero rivelarsi utili per i partecipanti. Tali informazioni non dovranno essere sottoposte all'attenzione dei partecipanti durante la riunione.

PIANO D'AZIONE SULLE ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE

| Misure | Possibili misure da attuare | Tempi di attuazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| I. MIGLIORAMENTO DELLE MISURE ESISTENTI | | |
| 1. Conformità della legislazione e delle procedure degli Stati partecipanti agli impegni OSCE esistenti sulle SALW | | |
| (a) Gli Stati partecipanti dovranno effettuare una valutazione nazionale dell'attuazione degli impegni OSCE in materia di SALW e conformarla alle norme concordate nelle Sezioni II (D), III (F) e IV (E) del Documento OSCE sulle SALW. | Aggiornamenti da fornire, ove necessario, in uno scambio di informazioni annuale e/o una tantum. | Entro giugno 2011 |
| (b) L'FSC dovrà prendere in considerazione la creazione di un meccanismo per la valutazione continua della situazione relativamente all'attuazione degli impegni sulle SALW concordati in seno all'FSC. | (1) Miglioramento del meccanismo di comunicazione e sollecito riguardo alle SALW. | Entro dicembre 2010 |
| | (2) Il CPC sarà incaricato di elaborare una matrice basata sugli scambi di informazioni esistenti e nell'ambito delle risorse esistenti, individuando l'attuazione dettagliata degli impegni in materia di SALW. La matrice sarà riservata ai soli Stati partecipanti. | Entro dicembre 2011 |

**PIANO D'AZIONE SULLE ARMI DI PICCOLO
CALIBRO E LEGGERE (Cont.)**

| Misure | Possibili misure da attuare | Tempi di attuazione |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| (c) L'OSCE dovrà continuare a sensibilizzare l'opinione pubblica e a svolgere attività di formazione, come appropriato, per paesi in difficoltà, su richiesta. | (1) Gli Stati partecipanti organizzeranno seminari ed eventi di formazione. (2) Il CPC organizzerà seminari nei pertinenti paesi. | Continuativo |
| (d) Progetti | (1) L'FSC, su richiesta, presterà assistenza nella stesura della pertinente legislazione sulle SALW, conformemente al Documento OSCE sulle SALW, alle relative decisioni supplementari e al Manuale OSCE delle migliori prassi sulle SALW. (2) L'FSC, tramite il PC, prenderà in considerazione la creazione di un Fondo volontario speciale per le SALW e le SCA con i controlli di responsabilità dell'OSCE per progetti sulle SALW e le SCA. (3) L'FSC darà maggiore considerazione agli aspetti di genere delle SALW. Possibili misure da attuare: (a) l'FSC considererà l'attuazione degli aspetti di genere nello sviluppo di programmi | Continuativo Entro gennaio 2011 Continuativo |

**PIANO D'AZIONE SULLE ARMI DI PICCOLO
CALIBRO E LEGGERE (Cont.)**

| Misure | Possibili misure da attuare | Tempi di attuazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| | <p>post-conflittuali sulle SALW, quali progetti sul disarmo, la smobilitazione e il reinserimento; e</p> <p>(b) l'FSC considererà la possibilità di creare un elenco di raccomandazioni per assicurare che gli aspetti di genere siano individuati e integrati nei programmi post-conflittuali sulle SALW.</p> <p>(4) Aggiornamento della Decisione N.15/02 dell'FSC sul parere di esperti in merito all'attuazione della Sezione V del Documento OSCE sulle SALW</p> | <p>Completato – Decisione FSC N.11/09</p> |
| <p>(e) L'FSC dovrà riesaminare l'attuazione della Decisione del Consiglio dei ministri N.11/08 riguardo alla creazione o al rafforzamento di un quadro giuridico per le attività di intermediazione lecite, nell'ambito della giurisdizione nazionale degli Stati partecipanti entro la fine del 2010.</p> | <p>(1) Rapporto sui progressi del CPC.</p> <p>(2) Riesame dell'FSC</p> | <p>Entro settembre 2011</p> |

**PIANO D'AZIONE SULLE ARMI DI PICCOLO
CALIBRO E LEGGERE (Cont.)**

| Misure | Possibili misure da attuare | Tempi di attuazione |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| 2. Misure di trasparenza | | |
| (a) L'FSC dovrà accelerare l'adozione di misure volte a aumentare la percentuale di scambi di informazioni sulle SALW concordati in seno all'FSC . | (1) Come in I.1.(b). (2) Il CPC conformerà, se necessario, la formattazione dei questionari. | Entro dicembre 2010 |
| (b) L'FSC dovrà prendere in considerazione uno scambio di informazioni pubblico sulle SALW da effettuare una tantum, come appropriato. | Il Segretariato sarà incaricato di creare una pagina web pubblica a tal fine. | Continuativo |
| (c) L'FSC dovrà prendere in considerazione uno scambio di informazioni pubblico annuale sulle SALW, come appropriato. | Il Segretariato sarà incaricato di creare una pagina web pubblica a tal fine. | Entro giugno 2011 |
| (d) L'FSC dovrà sensibilizzare l'opinione pubblica sulle attività in materia di SALW svolte dall'OSCE. | Il Segretariato sarà incaricato di creare una pagina web pubblica con informazioni sui diversi rapporti, studi, valutazioni relativi alle SALW svolti dal CPC e di proseguire altre attività relative alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica (PR, eventi collaterali, ecc.). | Entro luglio 2011 |
| II. RIESAME DELL'ATTUAZIONE DI PRINCIPI, NORME E MISURE VOLTI A MIGLIORARE LA CAPACITÀ E L'EFFICIENZA | | |
| 1. Generale | | |
| (a) L'FSC dovrà riesaminare le Guide delle migliori prassi sulle SALW. | | Continuativo |

**PIANO D'AZIONE SULLE ARMI DI PICCOLO
CALIBRO E LEGGERE (Cont.)**

| Misure | Possibili misure da attuare | Tempi di attuazione |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------|
| 2. Controlli delle esportazioni e dell'intermediazione | | |
| (a) L'FSC dovrà discutere il quadro normativo dell'OSCE sui criteri per il trasferimento di SALW. | | Continuativo |
| (b) L'FSC dovrà prendere in considerazione la possibilità di estendere i contatti in seno al Segretariato dell'Intesa di Wassenaar, anche nell'ambito dei controlli delle esportazioni e delle intermediazioni. | | Continuativo |
| (c) L'FSC dovrà prendere in considerazione la possibilità di estendere i controlli dei trasferimenti includendo il trasferimento di tecnologie. | | Continuativo |
| (d) L'FSC dovrà discutere le esperienze e le procedure nazionali per la verifica della destinazione finale, la riesportazione, la verifica post-spedizione, i controlli sull'intermediazione e la licenza tra gli Stati partecipanti. | | Continuativo |

**PIANO D'AZIONE SULLE ARMI DI PICCOLO
CALIBRO E LEGGERE (Cont.)**

| Misure | Possibili misure da attuare | Tempi di attuazione |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <p>(e) L'FSC dovrà riesaminare i Principi OSCE per il controllo delle attività di intermediazione nel campo delle SALW e aggiornarli, come appropriato, alla luce delle raccomandazioni del GGE, inclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la descrizione delle attività di intermediazione; – la tenuta dei registri; – le misure di trasparenza; – le sanzioni; – la cooperazione con altre organizzazioni internazionali. | | Continuativo |
| 3. Gestione e sicurezza delle scorte | | |
| <p>(a) L'FSC dovrà prendere in considerazione il rafforzamento degli impegni in materia di gestione e sicurezza delle scorte di SALW.</p> | <p>Il CPC sarà incaricato di fornire un quadro statistico delle informazioni fornite dagli Stati partecipanti in merito alle procedure nazionali relative alla gestione e alla sicurezza delle scorte di SALW.</p> | Continuativo |
| 4. Distruzione | | |
| <p>(a) L'FSC dovrà considerare i modi per rafforzare l'impegno degli Stati partecipanti di distruggere SALW eccedentarie e illecite.</p> | | Entro gennaio 2011 |

**PIANO D'AZIONE SULLE ARMI DI PICCOLO
CALIBRO E LEGGERE (Cont.)**

| Misure | Possibili misure da attuare | Tempi di attuazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| (b) L'FSC dovrà discutere i mezzi per migliorare la capacità degli Stati partecipanti di distruggere SALW eccedentarie e illecite. | | Continuativo |
| 5. Marchiatura e registrazione | | |
| (a) L'FSC dovrà adottare misure concrete per promuovere l'attuazione dello Strumento internazionale volto a consentire agli Stati di individuare e rintracciare in modo rapido e affidabile SALW illecite. | (1) L'FSC dovrà individuare mezzi per promuovere l'attuazione. (2) L'FSC dovrà considerare la possibilità di integrare gli impegni del 2005 dello Strumento internazionale concernente la rintracciabilità di SALW nel suo quadro normativo. | Continuativo |
| (b) L'FSC dovrà discutere le esperienze nazionali in materia di rintracciamento delle richieste e dei loro esiti. | | Continuativo |
| (c) L'FSC dovrà individuare le necessità di assistenza dei paesi dell'OSCE in materia di marchiatura, nel quadro dell'assistenza alla gestione e alla sicurezza delle scorte. | | Continuativo |